

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

**Comune di Albagiara  
Provincia di Oristano**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Questo Comune ha approvato il DUP in data 17/11/2022 con deliberazione C.C. N.32.

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, adottato dal Comune di Albagiara, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 40.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

### SOMMARIO

#### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

- a) Entrate:**
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:**
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate**
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- f) Altri eventuali strumenti di programmazione**

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 248  
di cui maschi n. 125...  
femmine n. 123

**Risultanze del territorio**

Superficie Kmq. 8,95...

Strade:

strade urbane Km. 5

strade locali Km. 5

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI

**Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie n. 1

Depuratori acque reflue n. 4

Rete acquedotto Km. 5

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 2000

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 130

Ecocentro comunale n. 1...

Veicoli a disposizione n. 2...

Casa Museo n.1

Centro documentale della Marmilla n.1

Edificio "S'Alla Padenti"

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I Comuni provvedono all'erogazione e alla gestione di servizi pubblici ai cittadini che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Essi sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

### Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Albagiara gestisce in forma diretta tutti i servizi alla persona attivati in relazione alle esigenze espresse dalla cittadinanza, nonché tutti i servizi di competenza statale delegati a livello locale. In taluni casi si avvale di soggetti esterni ai quali viene affidato il relativo servizio.

### Servizi gestiti in forma associata

#### 2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	UM	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
CONSORZIO DUE GIARE	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni "ALTA Marmilla"	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

La L.R. 2/2016 prevedeva l'obbligo della gestione delle funzioni in forma associata per i piccoli comuni a decorrere dal 31/12/2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18.06.2007 il Comune di Albagiara ha aderito all'Unione dei Comuni "Alta Marmilla", costituita ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in conformità alla L.R. 2 agosto 2005, n. 12, definitivamente costituita fra i comuni di Albagiara, Ales, Asuni, Assolo, Baradili, Baressa, Curcuris, Gonnoscodina, Gonnosnò, Mogorella, Morgongiori, Nureci, Pau, Ruinas, Senis, Sini, Usellus, Villa S. Antonio e Villa Verde.

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- a) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- b) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- c) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- d) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- e) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;

Nello specifico Il Comune di Albagiara ha trasferito i seguenti servizi e/o funzioni che vengono esercitati, in forma associata dalla stessa Unione:

- Servizio raccolta, trasporto e conferimento R.S.U.;
- Servizio coordinamento e trasporto studenti;
- Servizio mense scolastiche;
- Sportello Unico attività produttive;
- Servizio ambientale;
- Funzione autorizzatoria in materia di paesaggio;
- Servizio P.I.P. sovra comunale della ex XVII Comunità Montana;
- Servizio processi di valutazione e piano di obiettivi di performance. Adesione alla gestione in forma associata Nucleo di Valutazione;
- Funzione Catasto
- Funzione Protezione civile;
- Funzioni scolastiche
- Centrale Unica di Committenza;
- Servizio di supporto RTD e RDO

I servizi gestiti mediante **convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000**:

- Gestione scuola dell'infanzia;
- Gestione scuola primaria;
- Gestione scuola secondaria;
- Segreteria Comunale.

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Il servizio idrico integrato viene gestito attraverso la Società Abbanoa S.p.A. – Società in house – la cui partecipazione da parte del Comune di Albagiara risulta minima.

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Fino al 31/12/2018 tale requisito è dimezzato a 500.000 euro, ai sensi dell'art.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Allo stato attuale si confermano pertanto per il triennio 2022/2024 le partecipazioni attualmente detenute, approvate con atto CC n 42 del 29.12.2020, che saranno oggetto di revisione ordinaria entro la fine dell'esercizio e sottoposte ad approvazione con separata deliberazione consiliare.

Si dà atto che le partecipazioni del Comune di Albagiara sono le seguenti:

### Le partecipazioni dell'Ente

Il Comune di Albagiara ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

#### CONSORZI

Nome	Attività	%
CONSORZIO DUE GIARE	<b>SERVIZI TURISTICI E PROMOZIONE TERRITORIO</b> Consorzio Turistico costituito ai sensi dell'art 31 del Tuel, da n 9 comuni.  Le finalità sono : Promozione e gestione di tutte le iniziative atte allo sviluppo turistico, artigianale, industriale, agricolo, commerciale nonché la valorizzazione dei beni ambientali attraverso l'esecuzione degli studi necessari allo sviluppo integrale della zona, promozione, esecuzione e manutenzione di opere pubbliche di interesse comune nonché la promozione e organizzazione e la gestione di formazione professionale	0,11
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA (E.G.A.S.) EX A.T.O. SARDEGNA	Consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, per l'esercizio delle funzioni, di cui all'art. 7, della L.R. n. 29/1997.L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'ENTE succitato provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi.	0,0069366 %

#### AZIENDE

Nome	Attività	%
nessuna		

#### ISTITUZIONI

Nome	Attività	%
nessuna		

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

### SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>ABBANO S.P.A.</b>	<p>Sardegna. Abbanoa è il soggetto gestore avente la forma giuridica di società di capitali, unicamente partecipata dai Comuni rientranti nell'unico Ambito e perfettamente configurata in house</p>	0,0069366%
<b>GAL MARMILLA SOC. CONS. ARL</b>	<p>Il GAL è una società consortile a responsabilità limitata con l'obiettivo di promuovere e realizzare, con i propri soci ed anche in sinergia con Enti Locali, Regionali, Nazionali e Sovranazionali, Università, Centri o Istituti di Ricerca e Consulenza, programmi di sviluppo locale, in coerenza con i piani di sviluppo regionale e nazionale. La società sostiene e promuove il rafforzamento e la valorizzazione del coinvolgimento degli attori del territorio e la partecipazione dei soggetti privati, garantendo la loro adeguata presenza</p> <p>nella costituzione del partenariato e nella composizione degli organi decisionali</p>	<b>1,30</b>

### CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

**3 - Sostenibilità economico finanziaria**

**Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.290.953,51

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.290.953,51

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.244.739,85

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.003.016,33

Nessun Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

**Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	0,00	851.959,57	0,00 %
2020	0,00	832.026,79	0,00 %
2019	496,71	815.705,33	0,06 %

**Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2021	
2020	
2019	

<b>4 - Gestione delle risorse umane</b>
---

**Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	1	1	
Cat.D1	2	1	1
Cat.C	2	2	
TOTALE	5	4	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	5	184.934,37	20,93
2020	5	170.872,00	19,82
2019	5	181.824,39	22,27
2018	5	158.317,21	18,89
2017	5	172.151,97	28,63

## **5 -Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

La 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti: Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710)."

L'Ente negli anni 2016/2018 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) ha previsto che a decorrere dall'anno 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, pertanto, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. In particolare, in merito agli equilibri di bilancio l'Ente dovrà garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere improntata ad una costante verifica circa la sostenibilità della spesa in termini di cassa mediante attivazione di tutte le procedure necessarie a garantire il costante introito delle somme previste in bilancio. Attualmente l'Ente si trova in situazione di solidità determinata da un consistente fondo di cassa determinatosi nel corso degli anni.

## **D.U.P. SEMPLIFICATO**

### **PARTE SECONDA**

## **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### A) ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse verranno indirizzate verso il sostegno ai cittadini meno abbienti.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le previsioni di entrata relative al triennio 2023/2025 si formulano sulla base delle entrate degli anni precedenti e delle modifiche normative che hanno avuto impatto sul gettito. L'amministrazione ha confermato, per il prossimo triennio, le previsioni di entrata mantenendo il gettito invariato rispetto agli esercizi precedenti, fatta eccezione per le entrate straordinarie previste per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19.

Allo stato attuale Per il triennio 2022/2024 si prevede la conferma delle aliquote e tariffe approvate e in vigore per l'anno 2021 come di seguito indicato.

#### IMU

L'Ente intende mantenere ferma la pressione tributaria del tributo e le aliquote vigenti.

#### Principali norme di riferimento:

- art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita: «A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) e' disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;
- Vigente Regolamento per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28.07.2020., con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria
- Delibera C.C. n .27 del 28.10.2022 con la quale sono state approvate le aliquote per l'anno 2023 per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle misure di cui al prospetto che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	4,6
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	2
3	fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	7,60
4	Aree fabbricabili	4,6

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

5	Terreni agricoli : <b>Esenti</b> – Comune inserito nella Circolare Ministero Finanze n 9 del 14 giugno 1993	Esente
6	Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esente
7	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	2

detrazione di Euro 200,00 per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze;

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

*Non viene applicata.*

### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

**RILEVATO** che l'art. 1, commi 816-836, L. 27 dicembre 2019, n. 160 istituisce dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;

**CONSIDERATO** che tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade;

### **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 24/10/2022, relativa determinazione delle tariffe servizi a domanda individuale per l'anno 2023.

### **TARSU-TARES-TARI**

#### Normativa di riferimento:

- Art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in precedenza, fino all'anno 2012, TARSU e per l'anno 2013 (TARES). Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e del servizio di raccolta dei rifiuti, gestito dall'Unione dei Comuni Alta Marmilla, con sede in Ales (OR). I proventi derivanti dalla TARI per il prossimo triennio sono correlati alle previsioni di spesa da sostenere per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per il servizio di spazzamento delle strade e per la gestione dell'ufficio tributi. Gli stessi vengono adeguati annualmente sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell'anno di riferimento.
- art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita « A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;
- art. 1, comma 683-bis della legge 27 dicembre 2013 n. 147, inserito dall'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, che testualmente recita: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";
- DL 17 marzo 2020, n. 18 cd. "Cura Italia" che all'articolo 107 comma 5 stabilisce "I Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Dato atto che il Comune di Albaggiara ha approvato con deliberazione consiliare n 11/22 le tariffe Tari da applicare per l'anno 2022, che si intende confermare per il 2023, non avendo elementi nuovi che incidano sul piano finanziario approvato con atto CC 11/2022;

*Le tariffe potranno subire variazioni nel triennio 2023/2025 in funzione del nuovo Piano Finanziario che dovrà essere trasmesso dal gestore del servizio*

Il Piano finanziario per il 2022 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 18.03.2022

Le tariffe per l'anno in corso sono state deliberate con atto C.C. n. 11 del 26.04.2022.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il triennio si prevede l'iscrizione in bilancio dei trasferimenti assegnati a questo Comune per interventi specifici in conto capitale destinate agli investimenti; le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Le spese di investimento previste vengono inoltre finanziate da quota parte del fondo unico regionale

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso nel corso del triennio all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Gli interventi sugli investimenti sono stati iscritti sulla base delle linee programmatiche di mandato presentate dall'Amministrazione.

### PNRR – Integrazione del Documento Unico di Programmazione

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza Il programma Next Generation EU (NGEU) è la principale risposta dell'Unione europea alla crisi pandemica. Prevede interventi fino a 750 miliardi (di cui 360 in prestiti e 390 in trasferimenti) e si articola in diversi strumenti, ma quello con cui è gestita la maggior parte delle risorse è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, che veicola 672,5 miliardi. Per richiedere le risorse del Dispositivo gli Stati membri devono predisporre piani nazionali di ripresa e resilienza, che definiscano un insieme coerente di riforme e di investimenti da realizzare tra il 2021 e il 2026. L'Italia ha recentemente presentato il proprio Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) alla Commissione europea. A valere sul Dispositivo sono previsti interventi per 191,5 miliardi (tavola), cui si aggiungono quelli finanziati da React-EU (un altro programma comunitario nell'ambito di NGEU) e da risorse nazionali. Nel complesso gli interventi del PNRR ammontano a 235,6 miliardi; di questi, nelle valutazioni del Governo, sono destinati a progetti nuovi circa 166 miliardi, quasi la metà relativi a trasferimenti europei; il resto finanzia interventi già in programma.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione.

Consapevoli che sia prematuro, almeno per in bandi ancora aperti, individuare opere nel piano triennale delle opere pubbliche, ci pare molto proficuo, però, attuare un'analisi a forte matrice aziendalistica:

1. Individuare gli obiettivi strategici ed operativi in relazione a dove l'ente vuole andare;
2. Svolgere analisi interne ed esterne per avere una conoscenza del proprio status;
3. Identificare i fabbisogni volti ad identificare le varie aree di intervento;
4. Individuare le soluzioni ottimali volte al soddisfacimento dei bisogni in precedenza riscontrati.

Il Comune di Albaggiara ha partecipato nell'anno 2022 agli avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Pa digitale 2026 – Provvedimenti “ .

Il Comune di Albaggiara è risultato pertanto ammesso ai seguenti bandi:

**Missione 1 Componente 1** - Dipartimento per la trasformazione digitale – PNRR, come di seguito specificati:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- **Avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” per l’importo di complessive € 14.000,00;**
- **Avviso Misura 1.4.3 “Adozione app IO” per l’importo di complessive € 729,00**
- **Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le P.A. locali” per l’importo di complessive € 79.922,00**
- **Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” per l’importo di complessive € 47.427,00**

**Missione 2 Componente 4** – Interventi per la resilienza e la valorizzazione del territorio e l’efficientamento energetico dei comuni - **€ 50.000,00** anche per l’anno **2023 e 2024**.

**Gli stessi sono inseriti con variazione nel Bilancio dell’Ente con la dovuta codifica.**

Missione	Descrizione investimento	Fabbisogno riscontrato	Cronoprogramma
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale	Investimento del valore di 1 miliardo per l’accompagnamento alla migrazione su cloud	<b>€ 79.922,00</b>	31 dicembre 2023
– C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Cinque iniziative sinergiche sullo sviluppo di servizi digitali prevalentemente a livello centrale (es. SPID, CIE),	<b>-Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” per l’importo di complessive € 14.000,00</b>	31 dicembre 2022
		<b>-Misura 1.4.3 “Adozione app IO” ” per l’importo di complessive € 729,00</b>	31 dicembre 2022
		<b>Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” ” per l’importo di complessive € 47.427,00</b>	31 dicembre 2023

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

<p>M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2</p> <p>Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni</p>	<p>“L’investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l’adeguamento degli edifici, l’efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica”.</p> <p><b>Gli interventi sono già oggetto di normativa vigente e riguardano le aree urbane dell'intero territorio nazionale. Gli enti attuatori sono i Comuni. In particolare le risorse sono assegnate ai Comuni con decreti del Ministero dell'Interno</b></p>	<p align="center"><b>€ 50.000,00</b></p>	<p align="center">31 dicembre 2022-23 e 24</p>

**Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Non si prevede il ricorso all’indebitamento.

**B) SPESE**

**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l’Ente cercherà di mantenere le spese per il mantenimento dei servizi già in atto e per quelli fondamentali  
 In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l’Ente dovrà orientare la propria attività tenuto conto anche del fatto che alcuni servizi sono gestiti dall’Unione Alta Marmilla di cui fa parte.

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Il piano integrato di fabbisogno ed organizzazione – ai sensi art.6 del DL n.80/2021, convertito con modificazioni in legge n.113/2021, relativo al triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione G.C. n.51 del 30/09/2022.

Non sono previste variazioni di personale.

<b>Entrate correnti</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Media del triennio</b>
Titolo 1	120.310,58 €	129.462,98 €	129.333,78 €	€ 126.369,11
Titolo 2	708.656,12 €	743.426,67 €	700.883,95 €	€ 717.655,58
Titolo 3	24.235,48 €	23.053,89 €	21.741,84 €	€ 23.010,40
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>853.202,18 €</b>	<b>895.943,54 €</b>	<b>851.959,57 €</b>	<b>867.035,09 €</b>
FCDE iniziale				2.586,03 €
<b>Entrate correnti nette</b>				<b>€ 864.449,06</b>

**Spesa del personale**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Spesa del personale 2022	186.000,00 €
--------------------------	--------------

<b>Incidenza spesa del personale/entrate correnti</b>	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	<b>21,52%</b>
<b>Spesa massima del personale teorica</b>	
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente	<b>255.012,47 €</b>
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2022	<b>69.012,47 €</b>

### Capacità di spesa

Anni (())8n456MM(ANAZ tiGNOLo

***ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OP***

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>1 - Entrate correnti destinate agli investimenti</b>	<b>2 - Avanzi di bilancio</b>	<b>3 - Entrate proprie</b>	<b>4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	<b>5 - Avanzo di amministrazione</b>	<b>6 - Mutui passivi</b>	<b>7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario</b>	<b>TOTALE:</b>	<b>TOTALE SPESA:</b>
583/3486	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO				50.000,00				50.000,00	50.000,00
599/4242	INFRASTRUTTURE SOCIALI				8.000,00				8.000,00	8.000,00
552/4190	MANUT. CIMITERI			1.000,00					1.000,00	1.000,00
627/8590	CONTR, RAS CONTRO SPOPOL				47.568,38				47.568,38	47.568,38
300/3140	ACQUISTO COMPUTER E VARIE	1.000,00							1.000,00	1.000,00
300/3740	PIANO OCCUPAZIONE	98.000,00							98.000,00	98.000,00
300/4243	ATTREZZ. CASA ANZIANI			1.000,00					1.000,00	1.000,00
300/3080	Manutenz. Immobili comunali	5.500,00							5.500,00	5.500,00
564/3368	MESSA IN SICUREZZA				5.000,00				5.000,00	5.000,00
616/3850	CONTR. RAS CORSI D'ACQUA				25.098,00				25.098,00	25.098,00
Anno 2023	totale	104.500,00		2.000,00	135.666,38				242.166,38	242.166,38

<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>1 - Entrate correnti destinate agli investimenti</b>	<b>2 - Avanzi di bilancio</b>	<b>3 - Entrate proprie</b>	<b>4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	<b>5 - Avanzo di amministrazione</b>	<b>6 - Mutui passivi</b>	<b>7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario</b>	<b>TOTALE:</b>	<b>TOTALE SPESA:</b>
583/3486	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO				50.000,00				50.000,00	50.000,00
599/4242	INFRASTRUTTURE SOCIALI				8.000,00				8.000,00	8.000,00
552/4190	MANUT. CIMITERI			1.000,00					1.000,00	1.000,00
627/8590	CONTR, RAS CONTRO SPOPOL				47.568,38				47.568,38	47.568,38
300/3140	ACQUISTO COMPUTER E VARIE	1.000,00							1.000,00	1.000,00
300/3740	PIANO OCCUPAZIONE	98.000,00							98.000,00	98.000,00
300/4243	ATTREZZ. CASA ANZIANI			1.000,00					1.000,00	1.000,00
300/3080	Manutenz. Immobili comunali	32.819,50							32.819,50	32.819,50
616/3850	Contr.RAS cordi d'acqua				16.053,69				16.053,69	16.053,69
					63.622,07					
2024	totale	131.819,50		2.000,00	185.244,14				255.441,57	255.441,57

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>1 - Entrate correnti destinate agli investimenti</b>	<b>2 - Avanzi di bilancio</b>	<b>3 - Entrate proprie</b>	<b>4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	<b>5 - Avanzo di amministrazione</b>	<b>6 - Mutui passivi</b>	<b>7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario</b>	<b>TOTALE:</b>	<b>TOTALE SPESA:</b>
583/3486	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO				50.000,00				50.000,00	50.000,00
599/4242	INFRASTRUTTURE SOCIALI				8.000,00				8.000,00	8.000,00
552/4190	MANUT. CIMITERI			1.000,00					1.000,00	1.000,00
627/8590	CONTR, RAS CONTRO SPOPOL				47.568,38				47.568,38	47.568,38
300/3140	ACQUISTO COMPUTER E VARIE	1.000,00							1.000,00	1.000,00
300/3740	PIANO OCCUPAZIONE	98.000,00							98.000,00	98.000,00
300/4243	ATTREZZ. CASA ANZIANI			1.000,00					1.000,00	1.000,00
300/3080	Manutenz. Immobili comunali	42.907,50							42.907,50	42.907,50
Anno 2025	totale	141.907,50		2.000,00	105.568,38				249.475,88	249.475,88

## C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto imposto dalla normativa vigente.

In particolare, in merito agli equilibri di bilancio l'Ente dovrà garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere improntata ad una costante verifica circa la sostenibilità della spesa in termini di cassa mediante attivazione di tutte le procedure necessarie a garantire il costante introito delle somme previste in bilancio.

Attualmente l'Ente si trova in situazione di solidità determinata da un consistente fondo di cassa determinatosi nel corso degli anni.

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

### MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

RESPONSABILE :Istruttore Direttivo Pilloni Cecilia

#### DESCRIZIONE MISSIONE

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

#### PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

01.01 – Organi Istituzionali

01.02 – Segreteria Generale

01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato

01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali

01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali

01.06 – Ufficio Tecnico

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

01.08 – Statistica e Sistemi Informativi

01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali

01.10 – Risorse Umane

01.11 – Altri servizi generali

#### INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
Tutti i responsabili
<b>Finalità e motivazioni delle scelte</b>
In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>01.01 – Organi istituzionali</b>
Miglioramento della comunicazione istituzionale
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.02 – Segreteria Generale</b>
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione .
Controllo Interno.
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.
Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Mantenimento dell'attività ordinaria.
<b>01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>
Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>
Gestione accertamenti IMU
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali</b>
Manutenzione dei beni immobili
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.06 – Ufficio Tecnico</b>
Miglioramento della programmazione delle attività
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile</b>
Gestione consultazioni popolari
Utilizzo nuovi programma gestionali.
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.08 – Statistica e sistemi informativi</b>
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.10 – Risorse Umane</b>
Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
Gestione contrattazione decentrata dell'Ente
<b>01.11 – Altri Servizi generali</b>
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>Durata obiettivi</b> – definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

**Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 1**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Istruttore Amministrativo / contabile C1  
tempo pieno ed indeterminato

Istruttore Direttivo  
Amministrativo/contabile  
D4 tempo tempo pieno e indeterminato

<b>MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
Responsabile :Sindaco
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. E' presente un unico dipendente che svolge anche funzioni amministrative (protocollo, albo pretorio on line , sito istituzionale, deliberazioni. Supporto ai demografici)
<b>Programmi della Missione:</b>
Polizia Locale ed amministrativa
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini
<b>MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
Responsabile :Sindaco
<b>Finalità e motivazioni delle scelte</b>
Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.
<b>Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>03.01 – Polizia Locale e Amministrativa</b>
Istruttoria pratiche commerciali – Si fa riferimento al SUAP gestito in Unione dei Comuni Alta Marmilla di Ales.
Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>

<b>Durata obiettivi</b> – definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

### **Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 3**

Istruttore di vigilanza C1 part time 18 ore.

<b>MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
Responsabile :Istruttore Direttivo Art. 110 comma1
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e disupporto. Sono attive le Convenzioni coi comuni di Baressa, Baradili, Sini Gonnosnò e Usellus per le scuole di ogni genere e grado (Infanzia, Primaria e Medie) l'Unione dei Comuni Alta Marmilla cura il trasporto degli alunni della scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado e il servizio mensa delle scuole infanzia e primarie.
<b>Programmi della Missione:</b>
Mantenimento forme convenzionali che rendano possibili la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare la possibilità della fruizione dei servizi da parte dei cittadini.
<b>MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
Responsabile :Secci Maria Bonaria
<b>Finalità e motivazioni delle scelte</b>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Garanzia del diritto allo studio.
<b>Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>04.02 – Altri ordini di istruzione</b>
<b>04.06 – Servizi ausiliari all’istruzione</b>
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi</b> – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

### Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 4

Istruttore Direttivo D1 ex art.110

<b>MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA’ CULTURALI</b>
Responsabile: Istruttore Direttivo Art. 110 comma1

<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

<b>Programmi della Missione:</b>
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (Biblioteca, Ludoteca e varie)

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
ALLA PERSONA: Incentivare l’arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall’Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

<b>MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA’ CULTURALI</b>
Responsabile :Secci Maria Bonaria
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>
L’Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
Mantenimento dell’attività ordinaria

<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi</b> – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

### **BANDO CIVIS- CENTRO DOCUMENTALE ALTA MARMILLA**

Progetto già avviato dal 2017, la somma è prevista anche nell’annualità 2022, affidamento Triennale effettuato dal 01/11/2022 al 31/10/2025 dall’Istruttore Amm.vo/contabile.

### Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 5

Istruttore Direttivo D1

<b>MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
Responsabile : Istruttore Direttivo Pilloni Cecilia, Secci Maria Bonaria e Sitzia Pierpaolo

<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Sport e tempo libero

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

<b>Programmi della Missione :</b>
05.01 – Sport e tempo libero

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
ALLA PERSONA: Incentivare lo sport attraverso contributo sia alle associazioni sportive sia ai minori partecipanti.

<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi</b> – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

<b>MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE</b>
Responsabile : Istruttore Direttivo Tecnico Sitzia Pierpaolo
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

<b>Programmi della Missione :</b>
09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 – Rifiuti
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
AL TERRITORIO: 1) Manutenzione corpi idrici e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici 2) Recupero e riqualificazione paesaggistica di aree degradate o utilizzate in maniera impropria
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>

<b>Durata obiettivi</b> – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

### **Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 9**

Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1

<b>MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA’</b>
Responsabile: Istruttore Direttivo Tecnico Sitzia Pierpaolo
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Miglioramento della viabilità

<b>Programmi della Missione :</b>
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>Finalità e motivazioni delle scelte</b>
Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali</b>
Manutenzione ordinaria delle strade comunali
<b>Durata obiettivi</b> – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

### Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 10

Istruttore Direttivo Settore Servizi Sociali D1

<b>MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
Responsabili: Istruttore Direttivo D1 Art. 110 comma1
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Il Comune di Albaggiara fa parte del Plus Ales-Terralba con sede a Mogoro che si occupa dell'intera gestione del servizio educativo, Adip e Pasti Caldi. In base alle risorse di bilancio potranno essere attivati integrazioni del servizi in capo al PLUS per persone in situazione di disagio.
<b>Programmi della Missione :</b>
12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido
12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Non esistono asili nido nel Comune. ALLA PERSONA: Non esistono aiuti socio – sanitari in quanto gestiti dal PLUS.
<b>MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>Finalità e motivazioni delle scelte</b>
Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.
Istruttore Direttivo Tecnico D1 Sitzia Pierpaolo
<b>12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale</b>
Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale
Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi
Gestione Servizio Illuminazione votiva
Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

<b>Durata obiettivi</b> – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
--

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA  
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE  
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente il Piano è stato approvato con deliberazione C.C. n.29 del 28/10/2022.

**CONSIDERAZIONI FINALI**

Il Bilancio di previsione 2023 prevede il mantenimento dei servizi istituzionali così come previsti gli anni precedenti, cercando sempre il potenziamento dei servizi stessi nel limite delle risorse dell'Ente, le poche risorse non consentono di ampliare grandi orizzonti.